Libri

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2012)**

Heft 6: **Il passante ferroviario e la trasformazione della stazione di Zurigo**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

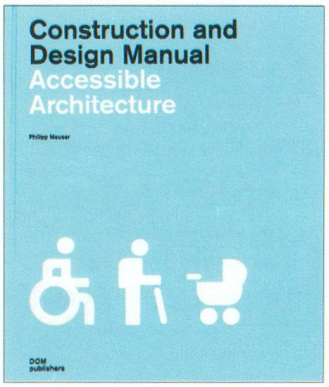
Haftungsausschluss

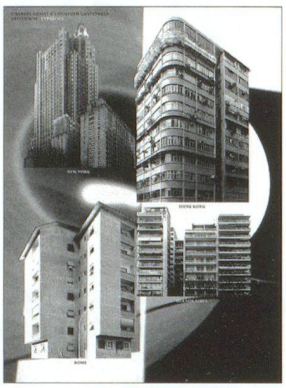
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

A cura di
Enrico Sassi





Philipp Meuser (a cura di)
Construction and Design Manual – Accessible Architecture
DOM publishers, Berlin 2012
(ISBN Tedesco 978-3-86922-169-4, ISBN Inglese 978-3-86922-170-0, ril., 22.5 x 28 cm, ill. più di 500 illustrazioni b/n e col., pp. 408, inglese o tedesco).

Il volume – edito dalla casa editrice DOM nella collana *Construction ad Design Manual* - è dedicato al tema dell'accessibilità, un soggetto sempre più significativo nella società contemporanea, soprattutto per gli edifici e gli spazi pubblici. Il concetto di accessibilità mira alla costruzione di un ambiente utilizzabile da tutti (ciò che è adeguato per una sedia a rotelle o un anziano che si sposta con le stampelle serve anche a una famiglia con un bambino nel passeggino); le disabilità non sono solamente quelle motorie: nel libro vengono analizzate anche le particolarità legate a problemi visuali o auditivi. Il volume presenta 25 progetti accuratamente selezionati e illustrati in 6 capitoli: 1) Introduzione; 2) Edifici pubblici – 10 progetti; 3) Case per anziani – 5 progetti; 4) Case monofamiliari – 5 progetti; 5) Spazi pubblici – 5 progetti; 6) Buone pratiche. Il libro parte dal presupposto che l'accessibilità debba essere un concetto integrato nella pianificazione e nell'architettura degli edifici sin dall'inizio del processo. Gli esempi sono illustrati con chiarezza attraverso belle fotografie e disegni realizzati appositamente. Il capitolo finale (Buone pratiche) è composto di schede graficamente molto chiare con raccomandazioni relative a 10 situazioni spaziali prive di barriere architettoniche: Spazi necessari per il movimento; Transizione tra interno ed esterno; Rampe e precorsi inclinati; Scale, sollevatori e piattaforme; Ascensori; Porte; Finestre; Sanitari; Ricezioni, controllo accessi; Posteggi.

Pierre Alain Croset (a cura di)
Cesare Cattaneo 1912_1943 – Pensiero e segno nell'architettura
Archivio Cattaneo Editore in Cernobbio, Cernobbio 2012 (ISBN 978-88-98086-01-6, bross., 23.3 x 27 cm, ill. foto e dis. b/n e col., pp. 111, italiano)

Il volume curato da P. A. Croset è pubblicato dall'archivio Cattaneo a Cernobbio nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Cesare Cattaneo, figura significativa della seconda generazione del razionalismo lariano. L'architetto è scomparso a soli 31 anni lasciando una cospicua quantità di schizzi e disegni, progetti, opere realizzate di grande interesse e acuti saggi critici. Amico e collaboratore di Giuseppe Terragni e Pietro Lingeri, la sua visione è espressa nel volume *Giovanni e Giuseppe. Dialoghi d'architettura* (Milano 1941). Il libro costituisce il catalogo dell'omonima mostra all'Accademia Nazionale di San Luca (Roma, 5 ottobre-17 novembre 2012). Il sommario è composto dai capitoli: 1) Gli inizi: scrivere, dipingere, disegnare; 2) Progetti al Politecnico, concorsi, polemiche e primo cantiere; 3) Con gli astrattisti di Como; 4) Progetti per la Città razionalista; 5) Giovanni e Giuseppe: scrivere, progettare, costruire; 6) La casa d'affitto a Cernobbio: genesi di un'opera (2 sottocapitoli): a) Verso il progetto definitivo; b) Il cantiere: innovazione e poesia dei particolari); 7) Un inedito: Cesare Cattaneo, Ricordo di Giuseppe Terragni. La mostra è organizzata attorno a 160 schizzi e disegni autografi che costituiscono anche il contenuto del volume: materiali originali dell'archivio Cattaneo come fotografie d'epoca, schizzi e disegni selezionati e pubblicati con grande cura. Particolarmente ricco il capitolo dedicato alla casa d'affitto a Cernobbio che in due sezioni distinte documenta sia le varie fasi di elaborazione del progetto attraverso materiali originali molto suggestivi, sia la fase di cantiere, con dettagli, schizzi, fotografie antiche e attuali che illustrano alcuni degli aspetti più significativi dell'edificio.

Emmanuel Christ
& Christoph Gantenbein
Typology – Hong Kong, Rome, New York, Buenos Aires
Park Books, (ISBN 978-3-906027-01-2, 25 x 33 cm, ril., ill. foto e dis. b/n e col., pp. 208, inglese e tedesco).

Il volume è il frutto di due anni di ricerche condotte dagli autori in veste di *assistant professors* presso il Politecnico Federale di Zurigo. Presenta una selezione di 160 edifici, sorta di inventario di architetture metropolitane del XX° secolo di edifici anonimi; una sistematica e soggettiva selezione di architettura urbana da quattro città: Hong Kong, Roma, New York, Buenos Aires. Gli autori non rimpiangono il tessuto della città storica e non accettano con rassegnazione l'onnipresente *sprawl* urbano come modello per lo sviluppo futuro: «Dobbiamo e vogliamo trovare forme alternative di architettura che rendano la vita urbana possibile nelle condizioni attuali, questo è il soggetto della nostra ricerca nello studio professionale e all'ETH». Il volume è diviso in 4 sezioni: 1) introduzione al tema *Typology Transfer – towards an urban architecture*; 2) gli esempi di tipologie dalle quattro città; 3) capitolo con grandi e suggestive fotografie a colori delle quattro città; 4) grandi fotografie bianco e nero dei modelli architettonici realizzati dagli studenti. La sezione più interessante è quella che pubblica la proposta di sistematizzazione delle tipologie degli edifici, raggruppati per «famiglie» raffigurate nella doppia pagina. Il lavoro di ridisegno è accurato e la resa grafica molto efficace. In ogni doppia pagina sono stampati sulla sinistra i piani tipo di 4 / 6 edifici con indicazione della scala metrica; sulla destra una piccola fotografia in bianco e nero di ognuno degli stabili pubblicati, una breve descrizione, una scheda con indicazioni tecniche (indirizzo, anno di costruzione, committente, architetto, numero piani, altezza edificio, superficie piano, dimensione degli appartamenti, numero di appartamenti), un piano di situazione e una rappresentazione assonometrica semplificata del volume.

Servizio ai lettori
Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna.
Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento.
Buchstämpfli fattura un importo forfettario di CHF 7.– per invio (porto + imballaggio).